

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3206 del 29/11/2017

Presidente Rossi "E' un risultato storico per la nostra Autonomia, un ulteriore passo avanti in termini di sviluppo e crescita"

Concessioni idroelettriche: la competenza alle Province autonome di Trento e Bolzano

"Si tratta di un risultato storico per la nostra Autonomia, un ulteriore passo avanti in termini di sviluppo e crescita del nostro sistema che ci permetterà di proporre politiche innovative in un ambito molto significativo per quanto riguarda lo sviluppo del sistema economico e il rispetto dell'ambiente" con queste parole il presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi commenta l'intesa tra le Province di Trento e Bolzano e il Governo sulla modifica dell'articolo 13 dello Statuto di Autonomia, la norma che disciplina le concessioni per grandi derivazioni a scopo idroelettrico.

L'Intesa, oggi approvata dalla Giunta provinciale come previsto dall'art. 104 dello Statuto, consentirà l'inserimento nella legge di Bilancio statale della nuova disciplina che prevede e potenzia la competenza delle Province a legiferare, nel quadro dell'ordinamento dell'Unione europea e dei principi della legislazione nazionale, su modalità, procedure e criteri per l'assegnazione delle concessioni idroelettriche. In base alla nuova norma statutaria viene rafforzato il ruolo delle province e dei comuni anche in termini di ricaduta delle risorse finanziarie derivanti dalle concessioni idroelettriche. L'accordo ribadisce inoltre per i concessionari l'obbligo di cessione alle due Province di una parte di energia che potrà essere destinata a categorie di utenti o per misure di compensazione ambientale. E' stato inoltre stabilito che le concessioni in scadenza prima del 2022 saranno prorogate fino a tale data per consentire la preparazione dei bandi di gara in base alla disciplina provinciale. Infine è stato fissato anche il principio secondo il quale l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico dovrà previamente consultare le due Province sugli atti concernenti il servizio idrico, al fine di tutelare le competenze provinciali in questa materia.

In allegato l'articolato

(gz)